

SCIOPERO GENERALE

29 MAGGIO 2026 – INTERA GIORNATA

Manifestazioni nelle principali città italiane

- **GUERRE – ECONOMIA DI GUERRA - GENOCIDIO**
 - **SALARI E PENSIONI DA FAME – PRECARIETÀ E SFRUTTAMENTO SENZA FRENI**
 - **TAGLI SU SANITÀ, SCUOLA E TRASPORTI- TANTI SOLDI PER LE ARMI**
 - **MANCATO RILANCIO DELL'EDILIZIA POPOLARE**
 - **SFERRATO L'ATTACCO AL DIRITTO DI SCIOPERO E DI MANIFESTARE**
 - **CRISI ECONOMICA E DEINDUSTRIALIZZAZIONE**
- GIÙ LE MANI DALLA FLOTILLA**

SE NON ORA QUANDO?
E' L'ORA DELLO *SCIOPERO GIUSTO*

I nodi arrivano al pettine. Tutti. Nel frattempo, però, il Governo, dopo la batosta del Referendum sulla riforma della giustizia, prova a uscire dall'angolo, producendo una narrazione tutt'altro che realistica, **mentre la classe lavoratrice e i ceti popolari scivolano verso il baratro economico e sociale.**

Il fallimento ed il tradimento del patto elettorale delle forze politiche di maggioranza è lampante. La loro credibilità è ormai logorata dall'evidenza di una realtà che non concede sconti. Anche la narrazione dei conti in ordine e dell'alto tasso di occupazione (peraltro in diminuzione), è un risultato in moltissimi casi "gonfiato" di lavori precari e della ritardata pensione.

Il Governo italiano ha schierato l'Italia dalla parte sbagliata della storia, sostenendo l'avventurismo guerrafondaio degli Usa, anch'essi alla strenua difesa di una supremazia economica al tramonto e di una politica fallimentare e arrogante, basata solo sulla forza militare: si veda quanto sta succedendo in Iran, a Gaza, in Libano, in Ucraina, a Cuba ed è successo in Venezuela. **Meloni&Co, si rendono complici dei conflitti in corso,** sia in Medio Oriente, sia in Europa lasciando che, **oltre alla morte e alla distruzione, aumenti la povertà e l'emarginazione nei ceti popolari e tra i lavoratori.**

Non una parola del Governo italiano contro il genocidio in Palestina e i bombardamenti ancora in corso, come anche in Libano, ad opera del **criminale Netanyahu, sostenitore della Grande Israele, una aberrazione che non ha alcuna possibilità di reggere all'urto della storia.** Senza vergogna la Premier, autodefinitasi, "*donna-cristiana-madre*", **conferma l'accordo di Associazione UE-Israele** e si guarda bene dal proporre **sanzioni ad Israele,** neppure quando attacca, in acque internazionali, **le imbarcazioni con bandiera italiana dei volontari della Flotilla,** in navigazione contro le barbarie di Israele e l'indifferenza, il silenzio e la vergogna delle istituzioni italiane, europee e non solo.

Nel frattempo, pur di non intervenire per **PERMETTERE AI SALARI E ALLE PENSIONI** di recuperare il potere di acquisto **si oppone anche al varo di una norma sul Salario Minimo,** tirando *fuori dal cilindro* la **imbarazzante trovata del "Salario Giusto",** cioè una presa per i fondelli a favore delle imprese.

La folle corsa alla guerra e al riarmo, dall'1,2% al 5% del Pil del nostro Paese, oltre alle centinaia di miliardi dell'Europa, **la pagano salari e pensioni già in emergenza, insieme a nuovi tagli alla spesa pubblica per il lavoro, la scuola e la sanità. Senza contare gli effetti collaterali su benzina, bollette e costi dell'energia. BASTA!**

Come non bastasse, dopo una sequela imbarazzante di Decreti Sicurezza mirati a limitare il diritto di manifestare, **ordina alla Commissione di Garanzia di limitare ulteriormente il diritto di sciopero anche nel settore della logistica,** ove solo le mobilitazioni permetterebbero ai lavoratori di continuare a difendersi dallo sfruttamento, dopo che con le lotte sono riusciti svincolarsi da una condizione di schiavitù.

Il Governo, che si è fatto imporre dagli Usa l'**aumento di spesa iperbolico per l'acquisto delle armi,** piange miseria e non investe sulla su Sanità, Scuola, Trasporti, né definisce un vero piano di rilancio dell'edilizia popolare.

- BASTA! E' ORA CHE I LAVORATORI E LE LAVORATRICI:**
- ❖ **INCROCINO LE BRACCIA;**
 - ❖ **IMPONGANO UN CAMBIAMENTO ALLE POLITICHE SOCIALI ED ECONOMICHE;**
 - ❖ **SI SCHIERINO DALLA PARTE GIUSTA, QUELLA PROPRIA!**